

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

S O M M A R I O

RISOLUZIONI:

7-00075 Saccani Jotti: Sul programma « Soldato sicuro » (<i>Seguito della discussione e conclusione – Approvazione della risoluzione n. 8-00025</i>)	29
ALLEGATO (<i>Testo della risoluzione approvato dalla Commissione</i>)	35

SEDE CONSULTIVA:

Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2022-2023. C. 1342 Governo (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Relazione favorevole</i>)	30
--	----

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di revisione dello strumento militare. Atto n. 57 (<i>Esame e rinvio</i>)	31
---	----

SEDE REFERENTE:

Conferimento della medaglia d'oro al valor militare alla memoria al personale delle Forze armate e di polizia caduto a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. C. 709 Ciaburro (<i>Esame e rinvio</i>)	33
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	34

RISOLUZIONI

Giovedì 28 settembre 2023. — Presidenza del presidente Antonino MINARDO. — Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa, Isabella Rauti.

La seduta comincia alle 13.40.

7-00075 Saccani Jotti: Sul programma « Soldato sicuro ».

(Seguito della discussione e conclusione – Approvazione della risoluzione n. 8-00025).

La Commissione prosegue la discussione della risoluzione, rinviata da ultimo nella seduta del 4 maggio scorso.

Gloria SACCANI JOTTI (FI-PPE) osserva che l'ampia attività conoscitiva svolta dalla Commissione ha consentito di approfondire alcuni aspetti affrontati dall'atto di indirizzo. Pertanto, riformula la risoluzione a sua prima firma integrando le premesse e modificando la parte dispositiva nel senso di impegnare il Governo a valutare le potenzialità offerte dal progetto di ricerca « *Healthy Soldier* », finalizzando l'attività di sperimentazione già in corso, e avviare le discendenti attività di ricerca e sviluppo per la realizzazione delle pre-serie da integrare nell'ambito dei previsti *layer* tecnologici del programma « Soldato Sicuro ».

La Sottosegretaria Isabella RAUTI rimarca come la Difesa presti grande at-

tenzione ai temi che riguardano la dotazione materiale del personale delle Forze armate, considerata la stretta correlazione con la sicurezza e l'operatività dei nostri militari. In particolare, con riguardo allo stato di salute del soldato, evidenzia l'importanza che riveste l'attuale fase di sperimentazione.

Prende, quindi, atto dell'impegno riformulato, assicurando che il Governo avvierà i necessari approfondimenti tecnico-amministrativi volti a verificare la compatibilità della componente salute nell'intera progettualità denominata « Soldato Sicuro ».

Paola Maria CHIESA (FDI) preannuncia, a nome del gruppo di Fratelli d'Italia, un voto favorevole.

Marco PELLEGRINI (M5S) condivide gli obiettivi generali dell'atto di indirizzo, che vanno nella direzione di salvaguardare la salute del soldato. Preannuncia, tuttavia, un voto di astensione da parte del gruppo del Movimento 5 Stelle in considerazione del fatto che ancora non è stato trasmesso il Documento programmatico pluriennale della Difesa relativo al triennio 2023-2025, strumento essenziale per comprendere l'evoluzione e l'avanzamento dei programmi d'arma approvati dal Parlamento.

Nicola CARÈ (PD) preannuncia il voto favorevole del gruppo del Partito democratico.

Eugenio ZOFFILI (LEGA) preannuncia, a sua volta, il voto favorevole della Lega, ringraziando gli uomini e le donne dell'Esercito italiano.

Roberto BAGNASCO (FI-PPE) preannuncia un voto convintamente favorevole da parte del gruppo di Forza Italia.

Pino BICCHIELLI (NM(N-C-U-I)-M) ringrazia la presentatrice dell'atto di indirizzo per l'iniziativa meritevole e preannuncia un voto a favore.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva il testo della risoluzione come da ultimo riformulata, che prende il numero 8-00025 (*vedi allegato*).

La seduta termina alle 13.40.

SEDE CONSULTIVA

Giovedì 28 settembre 2023. — Presidenza del presidente Antonino MINARDO. — Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa, Isabella Rauti.

La seduta comincia alle 13.45.

Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2022-2023.

C. 1342 Governo.

(Relazione alla XIV Commissione)

(Seguito dell'esame e conclusione – Relazione favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato da ultimo nella seduta del 20 settembre scorso.

Antonino MINARDO, *presidente*, ricorda che nella seduta del 20 settembre scorso, il relatore ha illustrato, per le parti di competenza della IV Commissione, i contenuti del disegno di legge e che, nella riunione dell'Ufficio di presidenza della medesima giornata, la Commissione ha deliberato di non fissare un termine per la presentazione di emendamenti.

Giovanni MAIORANO (FDI), *relatore*, formula una proposta di relazione favorevole.

Marco PELLEGRINI (M5S) preannuncia il voto di astensione del proprio gruppo.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di relazione favorevole del relatore.

La seduta termina alle 13.50.

ATTI DEL GOVERNO

Giovedì 28 settembre 2023. — Presidenza del presidente Antonino MINARDO.

La seduta comincia alle 13.50.

Schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di revisione dello strumento militare.

Atto n. 57.

(Esame e rinvio).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Antonino MINARDO, *presidente*, avverte che il termine per l'espressione del prescritto parere è fissato entro il 10 ottobre 2023 e che non è ancora pervenuto il parere del Consiglio di Stato.

Ricorda, poi, che il provvedimento è assegnato anche alla Commissione Bilancio, per i soli profili di carattere finanziario.

Roberto BAGNASCO (FI-PPE), *relatore*, riferisce che lo schema di decreto in esame è volto a dare attuazione alla delega legislativa per la revisione dello strumento militare nazionale conferita al Governo dall'articolo 9, comma 1, della legge 5 agosto 2022, n. 119, nella parte riferita ai principi e criteri direttivi stabiliti dalle lettere *a)* e *c)*.

Al riguardo, ricorda che tali principi e criteri direttivi prevedono, rispettivamente, la ridefinizione (secondo criteri di valorizzazione delle professionalità dei reparti operativi e sulla base della rivalutazione delle esigenze di impiego nelle operazioni nazionali e internazionali) della ripartizione delle dotazioni organiche del personale militare dell'Esercito italiano, della Marina militare, escluso il Corpo delle capitanerie di porto, e dell'Aeronautica

militare, e la previsione di un incremento organico – da realizzare compatibilmente con il conseguimento dei risparmi di cui all'articolo 4, comma 1, lettera *d)*, della legge 31 dicembre 2012, n. 244 – non superiore a 10.000 unità, di volontari in ferma prefissata iniziale, nonché di personale militare dell'Esercito italiano, della Marina militare, escluso il Corpo delle capitanerie di porto, e dell'Aeronautica militare ad alta specializzazione.

Ciò premesso, segnala che il provvedimento si compone di 4 articoli che novellano in più parti il codice dell'ordinamento militare apportando le necessarie modifiche atte a conseguire le finalità della nuova disciplina salvaguardando comunque l'unitarietà, la completezza e la coerenza dell'ordinamento militare.

In particolare, l'articolo 1 incrementa di 10.000 unità (3.700 unità all'Esercito, 3.250 alla Marina militare e 3.050 all'Aeronautica militare) l'entità complessiva delle dotazioni organiche delle Forze armate italiane rideterminando, a 160.000 unità, le dotazioni organiche complessive dell'Esercito italiano, della Marina militare, escluso il Corpo delle capitanerie di porto, e dell'Aeronautica militare.

Al riguardo evidenzia che, secondo i dati contenuti nel Documento programmatico pluriennale 2022-2024, al 31 dicembre 2022 la consistenza organiche di Esercito, Marina (con esclusione delle Capitanerie di porto) e Aeronautica militare era di 166.500 unità, mentre al 31 dicembre 2021 era di 167.052 unità.

Osserva, inoltre, che l'incremento di personale riguarda per il 50 per cento la categoria degli ufficiali e sottufficiali e per il restante 50 per cento la categoria dei graduati e militari di truppa. Le tabelle 1, 2 e 3, allegate allo schema di decreto, riportano in dettaglio la consistenza degli organici complessivi di Esercito, Aeronautica e Marina (esclusa la Capitaneria di porto) riferite ai vari ruoli.

Evidenzia, quindi, che, all'esito dell'incremento, le dotazioni organiche complessive dell'Esercito sono rideterminate a 93.100, quelle della Marina a 30.050 unità e quelle dell'Aeronautica a 36.850 unità.

Nello specifico, nell'Esercito vengono rafforzate le strutture connotate da alta specializzazione e peculiarità tecnica, tra cui la sanità militare, il sostegno logistico, l'area genio infrastrutturale, le capacità *cyber*, le capacità chimiche, biologiche, radiologiche e nucleare CBRN, la capacità contrattualistica, la capacità ingegneristica, e si prevedono 800 unità integrative per gli ufficiali, 450 per i marescialli, 450 per i sergenti e 2000 unità per i volontari in ferma prefissata iniziale e triennale. Per la Marina militare viene incrementata di 741 unità la categoria degli ufficiali, con particolare riguardo alle figure ad alta specializzazione e alle posizioni interforze e internazionali, di 400 unità quella dei marescialli, di 384 unità quella dei sergenti, destinati a coprire le prioritarie esigenze tabellari delle unità navali e degli enti a terra e, rispettivamente, di 1.155 e 570 unità quelle dei graduati e dei volontari in ferma prefissata, per assicurare la stabilizzazione di una cospicua aliquota di personale. Per l'Aeronautica militare viene incrementata di 800 unità la categoria degli ufficiali, con particolare riguardo alle figure ad alta specializzazione richiamate nella delega, di 975 unità la categoria dei marescialli, al fine di bilanciare la massiccia uscita del personale per limiti di età e, rispettivamente, di 275 e 1.000 unità quelle dei graduati e dei volontari in ferma prefissata.

Sottolinea poi che l'articolo 2 reca disposizioni transitorie mirate a consentire il passaggio al modello professionale a 160.000 unità, aggiornando i contingenti stabiliti dall'articolo 1, a decorrere dal 1° gennaio 2034. In particolare, la lettera *b*) adegua l'articolo 2209-*ter* del codice dell'ordinamento militare, riportando, alla rubrica e all'alinea del comma 1, il nuovo volume organico complessivo di 160.000 unità, in luogo di 150.000 unità. La lettera *c*) invece, modifica l'articolo 2233-bis, che disciplina il regime transitorio dell'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito italiano, della Marina militare e dell'Aeronautica militare a decorrere dall'anno 2016 e sino all'anno 2024, prevedendo che il numero complessivo di promozioni a scelta

al grado superiore per ogni grado dei ruoli del servizio permanente è annualmente fissato, con decreto del Ministro della difesa, secondo i criteri elencati dal medesimo articolo. Inoltre, viene inserita la lettera *c-ter*), che prevede un ulteriore criterio per la fissazione del numero delle promozioni annuali al grado di colonnello del ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito italiano, il quale consente, per specifiche esigenze di Forza armata, la riduzione delle promozioni nel limite massimo di quattro promozioni, senza possibilità di riportare quelle non conferite in aumento per l'anno successivo.

L'articolo 3 prevede, invece, l'adeguamento delle tabelle allegate al codice dell'ordinamento militare che contengono le dotazioni organiche e i profili di carriera degli ufficiali dei ruoli normali e speciali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica al nuovo modello a 160.000 unità. Inoltre, vengono modificate le norme riguardanti l'alimentazione straordinaria degli ufficiali dei ruoli normali (articolo 652) e il reclutamento degli ufficiali in ferma prefissata (articolo 939), con lo scopo di favorire il reclutamento di personale ad alta specializzazione in possesso di specifiche competenze, qualificazioni ad alta valenza tecnica e peculiari esperienze professionali, con particolare riferimento all'alimentazione dei settori *cyber* e spazio della Difesa.

Infine, l'articolo 4 reca le disposizioni finali. In particolare, il comma 1 prevede che l'incremento delle dotazioni organiche degli ufficiali ad alta specializzazione sia destinato a soddisfare prioritariamente le esigenze di impiego in ambito interforze e, con il comma 2, viene fatta slittare al 1° gennaio 2024 l'entrata in vigore delle modificazioni apportate al codice dalle disposizioni del presente decreto. La relazione illustrativa spiega che questo differimento del termine risponde all'esigenza di far coincidere con l'inizio dell'anno solare l'avvio del processo per il progressivo conseguimento del nuovo modello a 160.000 unità, da realizzare alla data del 1° gennaio 2034, in considera-

zione della cadenza annuale delle misure di gestione degli organici, da adottare nel periodo transitorio, e per il necessario coordinamento con le medesime misure riferite al pregresso modello a 150.000 unità. Il comma 3 contiene la clausola di invarianza finanziaria, stabilendo che dall'attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Antonino MINARDO, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 13.55.

SEDE REFERENTE

Giovedì 28 settembre 2023. — Presidenza del presidente Antonino MINARDO.

La seduta comincia alle 13.55.

Conferimento della medaglia d'oro al valor militare alla memoria al personale delle Forze armate e di polizia caduto a causa dell'emergenza epidemica da COVID-19.

C. 709 Ciaburro.

(Esame e rinvio).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Monica CIABURRO (FDI), *relatore*, introduce l'esame della proposta di legge C. 709, a sua prima firma, osservando che questa mira a riconoscere il valore del personale delle Forze armate e di polizia caduto sul fronte dell'emergenza pandemica e, a tal fine, propone di conferire a tale personale della medaglia d'oro al valor militare alla memoria.

Osserva, quindi, che l'iniziativa legislativa parlamentare, composta di due articoli, riproduce il contenuto il testo della proposta C. 2628, già presentata nella XVIII legislatura, ma senza tuttavia essere esaminata. Ricorda, poi, che, sempre nella passata legislatura, è stata presentata la proposta C. 2629, di cui pur non è stato

avviato l'esame, avente ad oggetto il conferimento della medaglia d'oro al valor civile alla memoria del personale medico-sanitario deceduto a causa dell'emergenza epidemica da COVID-19.

Passando ai contenuti di merito, rileva che l'articolo 1 prevede che il Ministero della difesa, previa apposita istruttoria, trasmetta al Presidente della Repubblica i dati anagrafici del personale delle Forze armate e di polizia deceduto a causa della crisi epidemica da COVID-19, ai fini di cui agli articoli 1415 e 1420 del codice dell'ordinamento militare per il conferimento della medaglia d'oro al valor militare alla loro memoria.

Al riguardo, ricorda che l'articolo 1420 del codice dell'ordinamento militare prevede che, qualora l'autore di un atto di valore militare sia rimasto vittima del proprio eroismo, o quando, comunque, sia deceduto dopo il compimento dell'atto di valore, la decorazione al valor militare può essere concessa alla sua memoria. Le insegne e i brevetti delle decorazioni al valor militare, concesse alla memoria di persona deceduta, sono attribuite in proprietà, secondo il seguente ordine di preferenza: al coniuge superstite, nei confronti del quale non è stata pronunciata sentenza di separazione con addebito; al primogenito tra i figli e le figlie; al più anziano tra i genitori; infine, al maggiore tra i fratelli e le sorelle. Se mancano detti congiunti prossimi, le insegne e i brevetti del deceduto sono attribuiti in proprietà al Corpo cui egli apparteneva, se militare, ovvero al Comune di nascita, se egli era estraneo alle Forze armate dello Stato.

Ricorda inoltre che, ai sensi dell'articolo 1422 del codice dell'ordinamento militare, per ottenere l'assegnazione delle insegne e dei brevetti delle decorazioni al valor militare concesse alla memoria, è necessario non aver riportato sentenza di condanna per delitto non colposo ed essere di condotta morale incensurabile.

Segnala poi che l'articolo 2 contiene la clausola di invarianza finanziaria.

Considerata, quindi, la meritoria finalità, auspica che sul provvedimento si

possa realizzare un'ampia convergenza e che l'*iter* si concluda rapidamente.

Antonino MINARDO, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

Giovedì 28 settembre 2023.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle
14 alle 14.05

ALLEGATO

7-00075 Saccani Jotti: Sul programma « Soldato sicuro ».**TESTO DELLA RISOLUZIONE APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La IV Commissione (Difesa),

premessi che:

il programma pluriennale di acquisizione del sistema « Forza NEC-*Network enabled capability* », è uno di quei programmi della Difesa in corso di esecuzione sui quali si è concentrata da tempo l'attenzione della Commissione Difesa, sia per la rilevanza dell'impegno finanziario previsto in questo investimento, sia per il carattere fortemente innovativo e tecnologico del progetto. Il progetto è volto a realizzare uno strumento militare adatto ad operare in ambienti interforze e multinazionali dotando le diverse unità operative schierate in campo, dai posti di comando alle varie piattaforme (carri armati, veicoli di trasporto truppe, sistemi di ricognizione, semoventi di artiglieria) fino al singolo soldato, di opportuni sistemi digitali di elaborazione e di comunicazione, pienamente integrati ed interoperabili tra di loro;

l'avvio del programma è stato approvato dalla Commissione difesa della Camera nel corso della seduta dell'8 aprile 2009 e, successivamente, la IV Commissione con la propria attività conoscitiva (indagini conoscitive ed audizioni) ha monitorato lo sviluppo e l'attuazione del programma, anche alla luce del contesto strategico di riferimento in perenne cambiamento;

in quanto teso all'acquisizione di capacità operative e tecnologiche completamente digitalizzate e come tali in grado di sfruttare le opportunità offerte dalle moderne tecnologie, il programma « Forza Nec » ha catalizzato nel tempo altri programmi di *procurement* della Difesa, come il programma SIACCON (Sistema Automatizzato di Comando e Controllo), il SICCONA (Sistema di Comando, Controllo e

Navigazione), il BFSA (*Blue Force Situational Awareness*) e, da ultimo, il programma Soldato futuro, volto ad incrementare le capacità di sopravvivenza della fanteria attraverso la fornitura di una serie di strumenti, quali vestiario, equipaggiamento di protezione e nuovi sistemi d'arma, all'altezza dei nuovi e complessi teatri operativi;

in relazione al programma Soldato futuro (ora Soldato sicuro), la Commissione Difesa della Camera nel corso della seduta del 13 novembre 2019, si è da ultimo pronunciata favorevolmente sul programma pluriennale di Ammodernamento e Rinnovamento n. SMD 01/2019, volto all'acquisizione di 65.695 sistemi « Soldato sicuro », composto da materiali (items) che rappresentano lo stato dell'arte della migliore tecnologia disponibile, da impiegare a seconda del profilo di missione, e definiti secondo un approccio incrementale ed evolutivo;

questa componente comprende materiale atto a garantire non solo la piena operatività del soldato, ma anche – strettamente legata a questa – la sua capacità di resistenza a eventi esterni che impattano anche sul suo stato fisico e di salute. In particolare infatti il materiale è suddiviso in: pacchetto base, che contempla tutti gli item considerati essenziali (mimetica, stivaletti, sopravvestito per la protezione dalle intemperie); pacchetto *Cold*, che consente alle unità di operare in condizioni climatiche estreme di bassa temperatura ed in ambienti montani; pacchetto *Flame retardant*, specificatamente sviluppato e progettato per il personale che opera a bordo dei mezzi blindo/corazzati; accessori che si configurano quali dispositivi di protezione individuale, come cuffie antirumore, occhiali balistici, protezioni per il volto, guanti, ginocchiere e gomitiere ed apparati termici;

come si vede dall'elenco dei dispositivi ad oggi compresi nella dotazione del « Soldato sicuro », inclusi quelli più specifici riferiti alla cosiddetta componente sopravvivenza, manca la specifica previsione di dispositivi atti a monitorare in tempo reale lo stato di salute complessivo del combattente appiedato e la sua conseguente « presenza sul campo » in contesti difficili o comunque tali da richiedere la piena disponibilità e conseguente ottimale performance delle sue risorse anzitutto fisiche, rigorosamente e oggettivamente misurate sulla base di parametri medici standard richiesti per un impegno non ordinario, e tali da integrare una vera e propria componente « salute »;

di fatto, si rileva quindi come all'interno delle cinque componenti in cui sono strutturati i citati Sistemi Individuali di Combattimento manchi attualmente un sistema integrato *ad hoc*, tale da configurare una apposita componente salute, in grado di monitorare in modo continuativo i parametri vitali e di prevenire/rilevare alterazioni dello stato di salute più o meno gravi che possano mettere a rischio la vita o quantomeno compromettere il benessere fisico del soldato;

appare pertanto necessario che quanto prima la Difesa includa in questa importante fase di rafforzamento degli strumenti di protezione del « Soldato Sicuro » anche il progetto *Healthy Soldier*, frutto della collaborazione fra la Facoltà di Medicina dell'Università di Roma Tor Vergata e la scuola di Medicina dell'Università di Miami Miller School of Medicine di Miami, Florida, una qualificata *équipe* operante nell'ambito di un gruppo di ricerca clinica e di base a sviluppo multidisciplinare che ha prodotto più di duecento lavori internazionali, destinataria di numerosi riconoscimenti nazionali e internazionali, tra cui quelli ricevuti dall'*American Heart Association* e dai *National Institutes of Health*; il *team* medico citato ha altresì fondato insieme agli ingegneri informatici dell'Università di Roma Tor Vergata un centro di ricerca chiamato IC-LOC (*Interdisciplinary Center for Advanced Studies on Lab-on-Chip and Organ-on-chip Applications*) per

lo studio delle funzioni fisiologiche e patologiche dell'organismo umano attraverso l'uso di *chip* e di sensori, che è alla base del progetto *Healthy Soldier*;

gli obiettivi primari del progetto *Healthy Soldier* consistono: nella prevenzione o rilevazione delle condizioni patologiche acute (ivi incluse quelle potenzialmente letali, come le aritmie cardiache), con conseguente possibilità di intervenire tempestivamente dal punto di vista medico e terapeutico e di salvare la vita e/o migliorare la prognosi del soldato; nella raccolta e nell'elaborazione dei dati relativi allo stato di salute del soldato (a medio e lungo termine), al fine di rilevare tempestivamente eventuali variazioni dello stato di salute subacute o croniche (ad esempio, COVID-19, o epidemie sconosciute riferite specificamente ai territori della missione), di mettere in atto le strategie cliniche e terapeutiche per il mantenimento dello stato di salute ottimale del soldato, e di effettuare un'analisi dei dati registrati (a medio e lungo termine) a fini epidemiologici e di ricerca scientifica; per il raggiungimento di tali obiettivi il progetto *Healthy Soldier* propone l'utilizzo di *wearable devices* comprensivi di sensori in grado di monitorare i principali parametri vitali del soldato nelle diverse condizioni a cui è sottoposto durante le operazioni; nel contempo l'analisi dei dati raccolti è effettuata mediante l'utilizzo di appositi algoritmi che permettono di stabilire lo stato di salute del soggetto. Il progetto *Healthy Soldier* prevede, inoltre, un'assistenza psicologica personalizzata per i singoli soldati, oltre che la possibilità, per questi ultimi, di ricevere direttamente supporto dai familiari attraverso l'utilizzo del Metaverso. Il progetto *Healthy Soldier*, inoltre, prevede l'aderenza ad un'alimentazione personalizzata, che rispetti le esigenze fisiopatologiche del singolo soldato e che si basi sull'utilizzo di alimenti facilmente trasportabili durante le missioni lontano dal campo;

in particolare, le finalità cliniche del progetto « *Healthy Soldier* » si basano su diversi livelli di prevenzione e di intervento terapeutico, nello specifico: I) prevenzione primaria, ossia prevenzione dello sviluppo

di patologie (acute o croniche) del soldato; II) prevenzione secondaria, ossia rilevamento precoce di patologie (acute o croniche) del soldato; III) prevenzione terziaria, ossia prevenzione della progressione di una patologia esistente e/o dell'insorgenza di complicanze e comorbidità associate ad una patologia esistente; IV) intervento terapeutico, ossia sviluppo di strategie terapeutiche specifiche e mirate al mantenimento dello stato di salute ottimale del soldato; V) raccolta ed elaborazione dei dati per finalità epidemiologiche e di ricerca scientifica. L'utilizzo del Metaverso permette di sviluppare interventi mirati di assistenza psicologica ai soldati che abbiano come obiettivo quello di fornire un supporto medico per la gestione delle comuni patologie psichiatriche riscontrate nell'esercito (ad es. disturbo post-traumatico da stress), oltre che un supporto psicologico generale mirato a fronteggiare una situazione di lontananza dai propri familiari e/o una situazione di disagio psicologico. In ambito nutrizionale, l'utilizzo della tecnica della disidratazione permette la preparazione di alimenti sotto forma di barrette facilmente trasportabili, che contengano tutti i micronutrienti essenziali ed i macronutrienti nelle giuste proporzioni (vitamine, minerali, proteine, carboidrati, lipidi), ottenuti direttamente dal cibo fresco rispettando, ovviamente, anche eventuali condizioni patologiche riscontrate nel soldato; infine, l'integrazione della tecnologia proposta con quella già in corso di sperimentazione in ambito Difesa permetterà una maggiore sicurezza e tutela della salute dei soldati durante il servizio militare attivo (attraverso il monitoraggio continuo dei parametri vitali e di importanti variabili fisiologiche), nonché l'implementazione della telemedicina in ambito militare;

rilevato che nell'ultimo Documento programmatico pluriennale della Difesa trasmesso al Parlamento e relativo al triennio 2022-2024 la Difesa fa presente che è in

corso la specifico *iter* d'approvazione per un secondo documento finalizzato all'avvio di un'ulteriore *tranche* acquisitiva del programma « Soldato sicuro », è evidente che il progetto *Healthy Soldier*, attraverso la creazione e l'implementazione nei termini descritti di una apposita « componente salute », nascente dal complesso lavoro del *team* di ricerca citato, appare pienamente atto ad integrare e ottimizzare gli obiettivi previsti dal citato progetto « Soldato sicuro », già approvato dal Parlamento, garantendo la salute del militare e *standard* di benessere psicofisico che sono parte integrante del concetto di sicurezza del soldato e di massimizzazione dell'operatività dello stesso nel contesto bellico;

sottolineata la necessità di avviare ogni iniziativa di propria competenza affinché la Difesa possa quanto prima integrare e ottimizzare gli obiettivi del programma « Soldato sicuro », già autorizzato dal Parlamento, con i risultati del prestigioso lavoro di ricerca *Healthy Soldier*, anche attraverso la stipula di un apposito protocollo d'intesa che tenga conto delle specifiche esigenze dello strumento militare e del suo impiego in contesti operativi sempre più complessi,

impegna il Governo

a valutare le potenzialità offerte dal progetto di ricerca « *Healthy Soldier* », finalizzando l'attività di sperimentazione già in corso, e avviare le discendenti attività di ricerca e sviluppo per la realizzazione delle pre-serie da integrare nell'ambito dei previsti *layer* tecnologici del programma « Soldato Sicuro ».

(8-00025) « Saccani Jotti, Minardo, Carrà, Fascina, Bicchielli, Bagnasco, Chiesa, Ciaburro, Comba, Loperfido, Maiorano, Malaguti, Padovani, Polo, Zoffili, Bossi, Giglio Vigna ».